

Assonanza

Associazione scuole di musica dell'Emilia Romagna



Indagine sugli allievi diversamente abili nelle scuole di musica italiane

16 ottobre 2013

Il progetto, gli obiettivi



Assonanza, nell'ambito delle proprie attività ha promosso un'indagine sugli **allievi diversamente abili nelle Scuole di Musica italiane**.

- Conoscere quanti sono gli allievi che le frequentano
- Quale tipo di didattica seguono
- La preparazione dei loro insegnanti
- Il coinvolgimento delle Istituzioni

- Approfondire un tema ad oggi mai indagato, fare emergere il ruolo delle Scuole di Musica nell'educazione degli allievi disabili.

La metodologia



Contatto telefonico dei **responsabili e/o i direttori** delle scuole di musica italiane, finalizzato alla somministrazione di un questionario sul tema di indagine.

Il contatto è stato preceduto dalla creazione dell'elenco delle scuole di musica italiane, in questo modo:

- Per l'Emilia Romagna, utilizzando le anagrafiche già in possesso di Assonanza, derivanti dalle indagini già realizzate negli anni passati;
- Per la Toscana utilizzando le anagrafiche Aidsm già sfruttate per la ricerca sulle scuole di musica regionali del 2010;
- Per la restante parte d'Italia l'utilizzo del data base dell'associazione AldSM, la ricerca sui motori di ricerca internet, la ricerca sui portali internet, la ricerca sui siti Pagine Bianche/Pagine Gialle internet.

Il risultato non è stato certamente esaustivo, non si è determinato l'universo completo delle scuole di musica italiane ma certamente sono state individuate tutte quelle realtà con un minimo di visibilità.

Il numero di interviste realizzate crediamo sia soddisfacente.

I risultati



Seguendo le fasi indicate è stato possibile costruire un:
data base di 1735 anagrafiche, “presumibilmente” Scuole di musica

(non si aveva certezza sulla quota trovata con i motori di ricerca web)

Le telefonate realizzate hanno consentito di mettersi in:

contatto con n. 1.026 Scuole di Musica

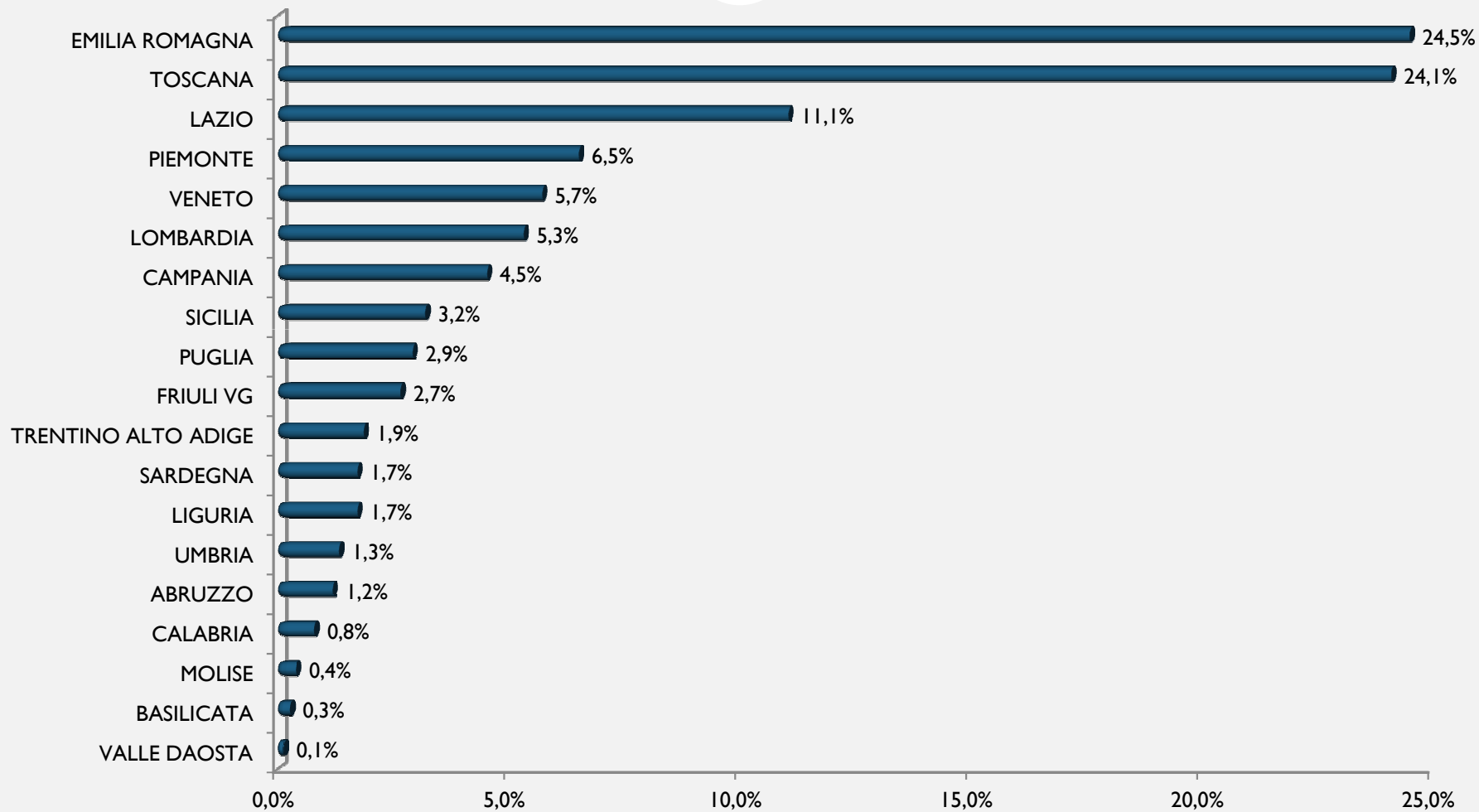
Le restanti $1735 - 1026 = 709$ anagrafiche al momento del contatto si sono rivelate non essere scuole di musica ma associazioni o altre realtà

Sulle quali sono state portate a buon fine:

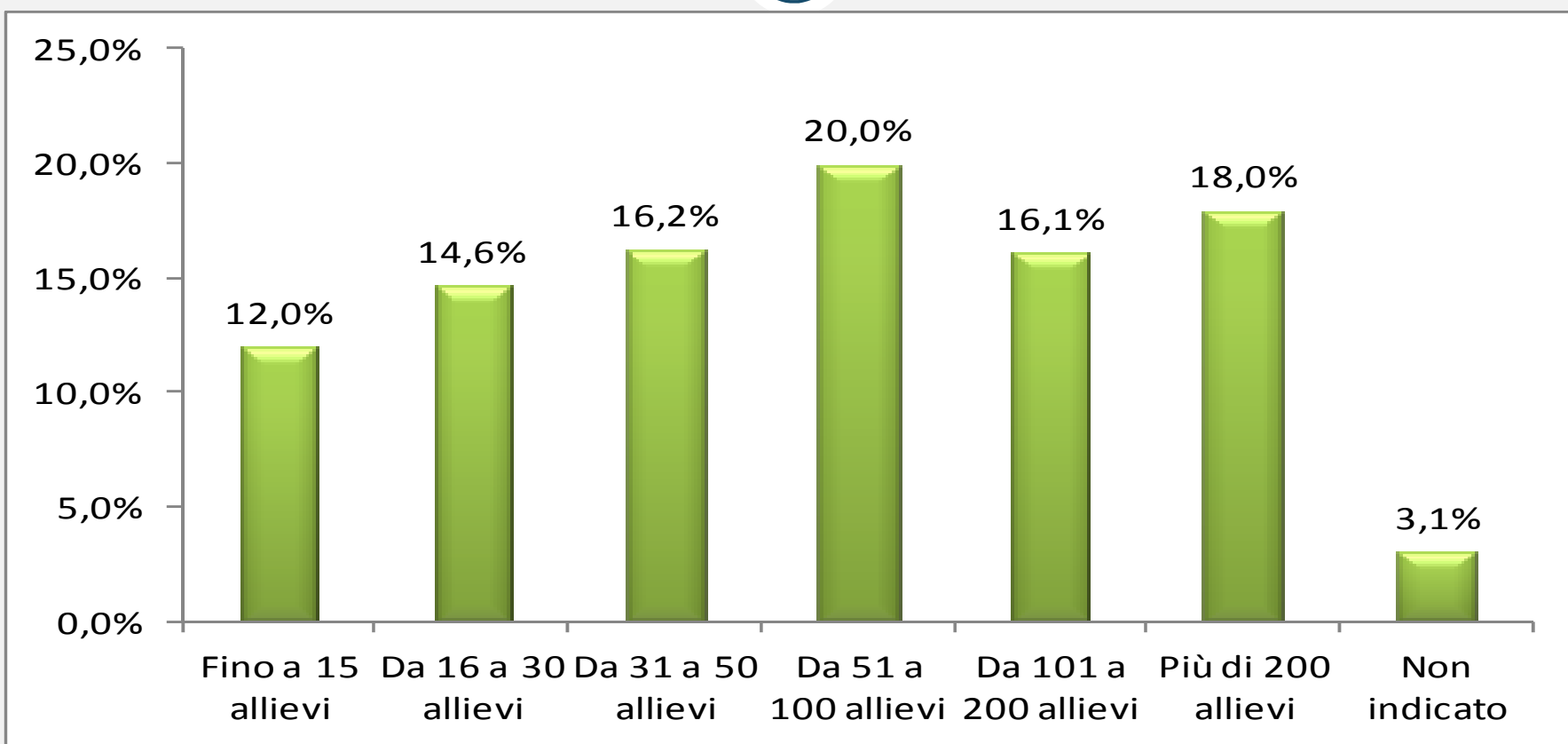
n. 752 interviste

ad altrettante scuole di musica, sull'intero territorio nazionale
(le restanti $1026 - 752 = 274$ scuole hanno rifiutato l'intervista)

Distribuzione territoriale delle 752 interviste



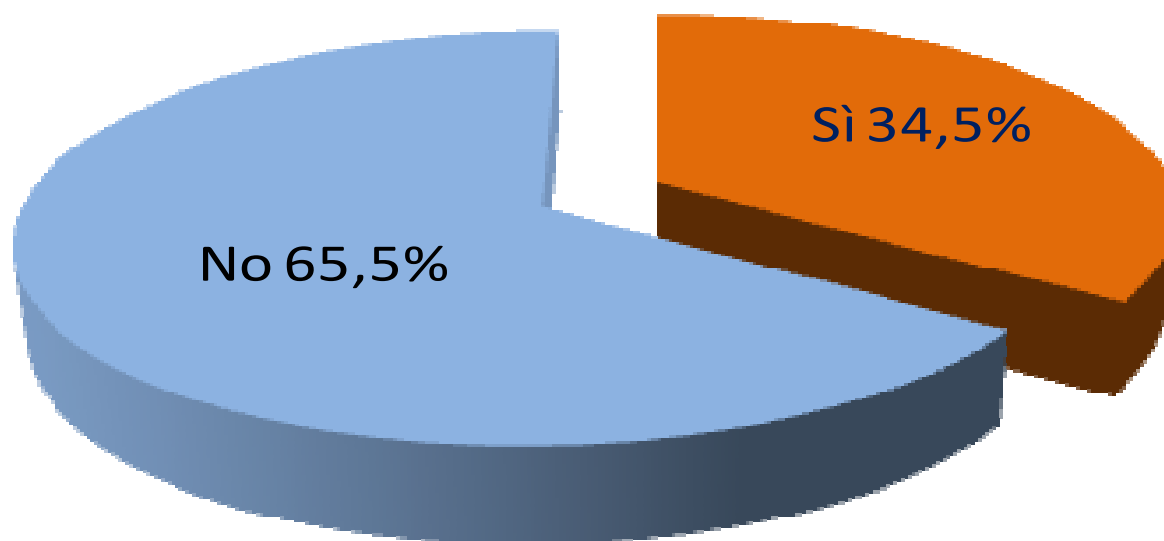
Dimensione delle scuole di musica



Sulle scuole di musica intervistate:

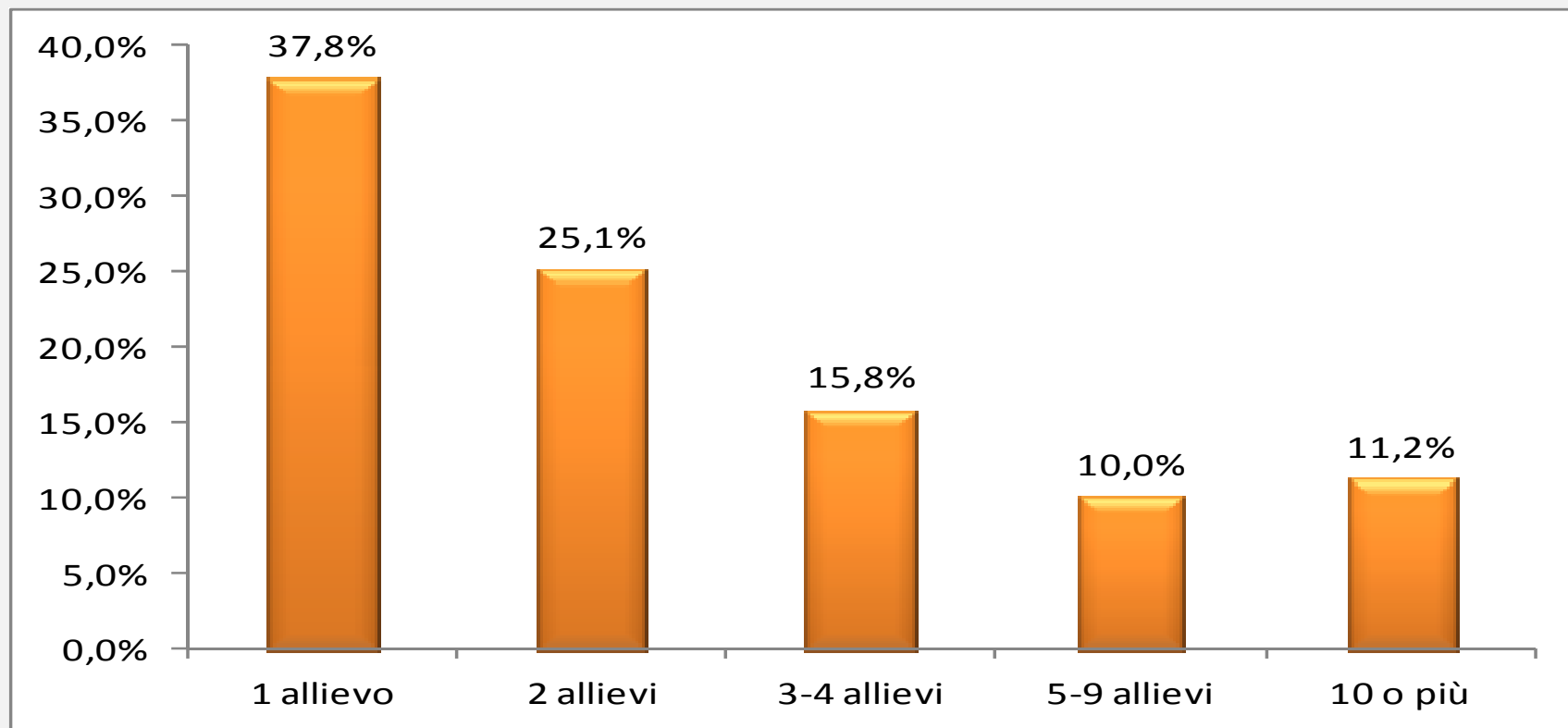
Dimensione media di 144 allievi, per un totale di 104.896 allievi iscritti

Gli allievi diversamente abili



Su 752 scuole di musica intervistate, sono 260 quelle che tra i propri iscritti hanno allievi diversamente abili.

Numero di allievi diversamente abili

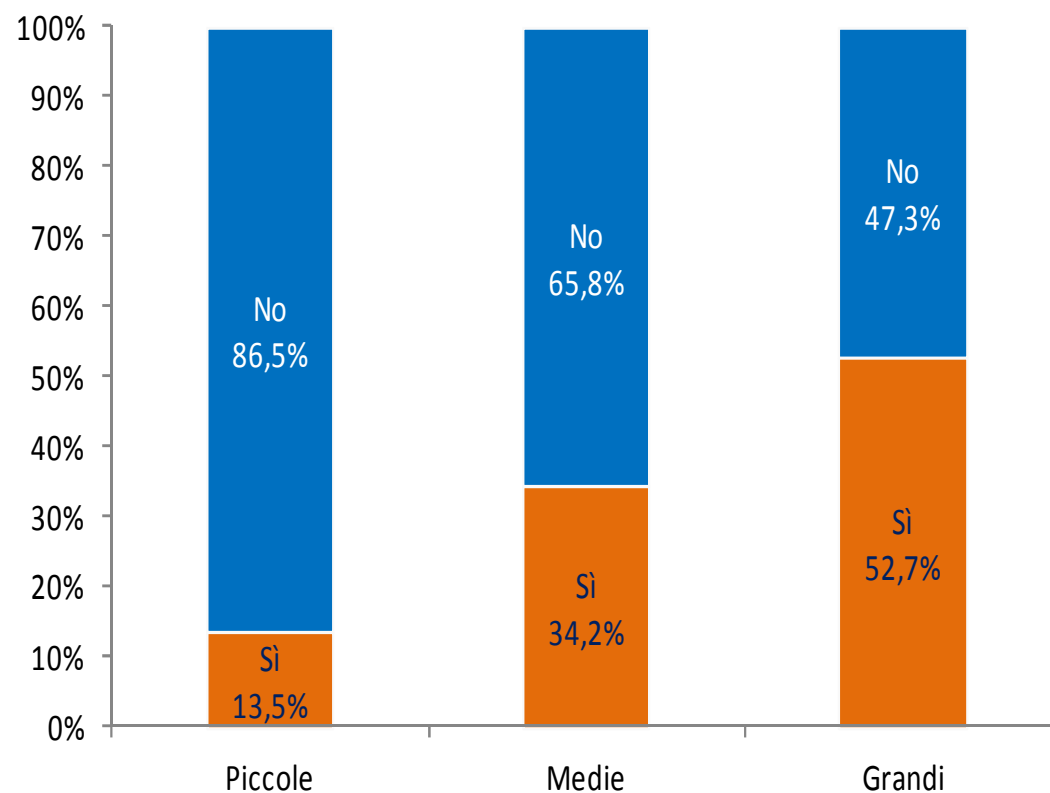


Sulle 260 scuole di musica che hanno allievi diversamente abili:
Numero medio di 4 allievi disabili, per un totale di **928 allievi** diversamente abili che frequentano lezioni di musica nelle scuole intervistate.

La scuole con allievi diversamente abili

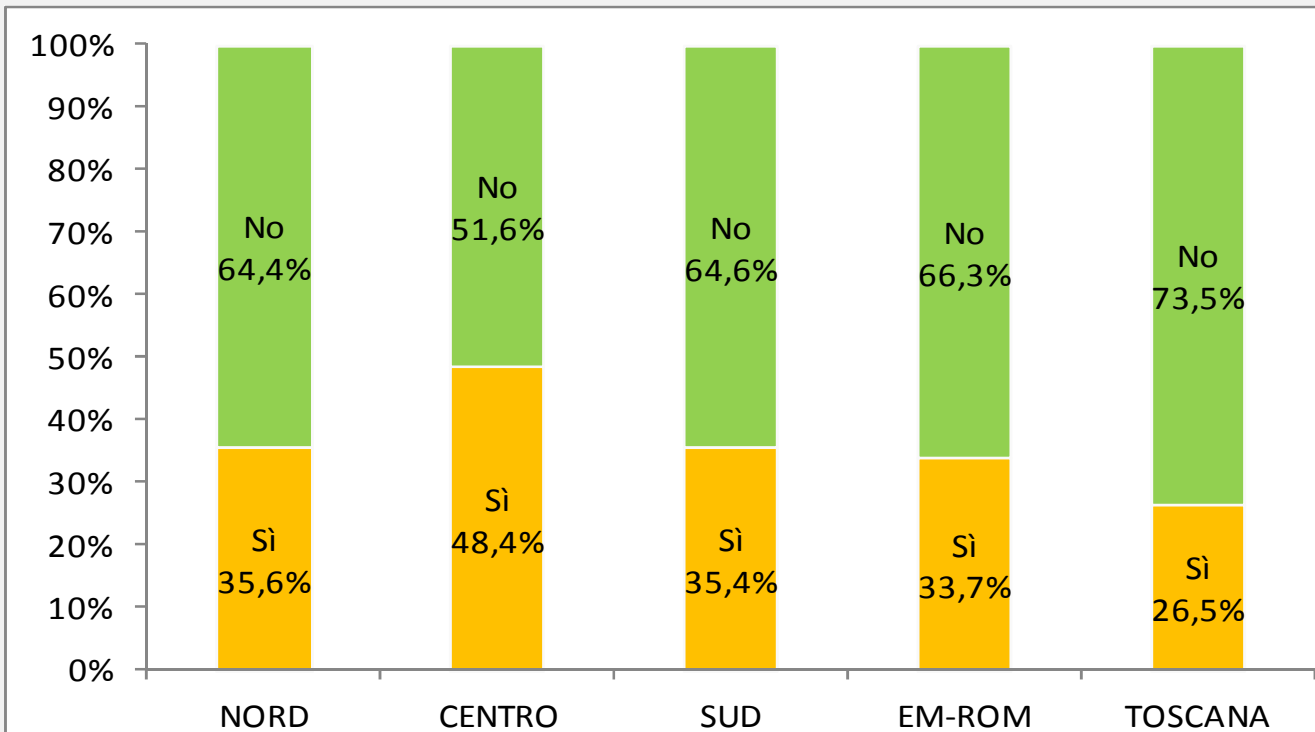


La suddivisione per dimensione della scuola mostra come **oltre la metà delle grandi scuole abbia tra i propri iscritti allievi diversamente abili.** La percentuale decresce in relazione alla dimensione della scuola.



Piccole=da 1 a 30 allievi – Medie=da 31 a 100 allievi – Grandi=Più di 100 allievi

La suddivisione territoriale



Ripartizione geografica delle interviste:

Nord = 180 scuole

Centro = 93 scuole

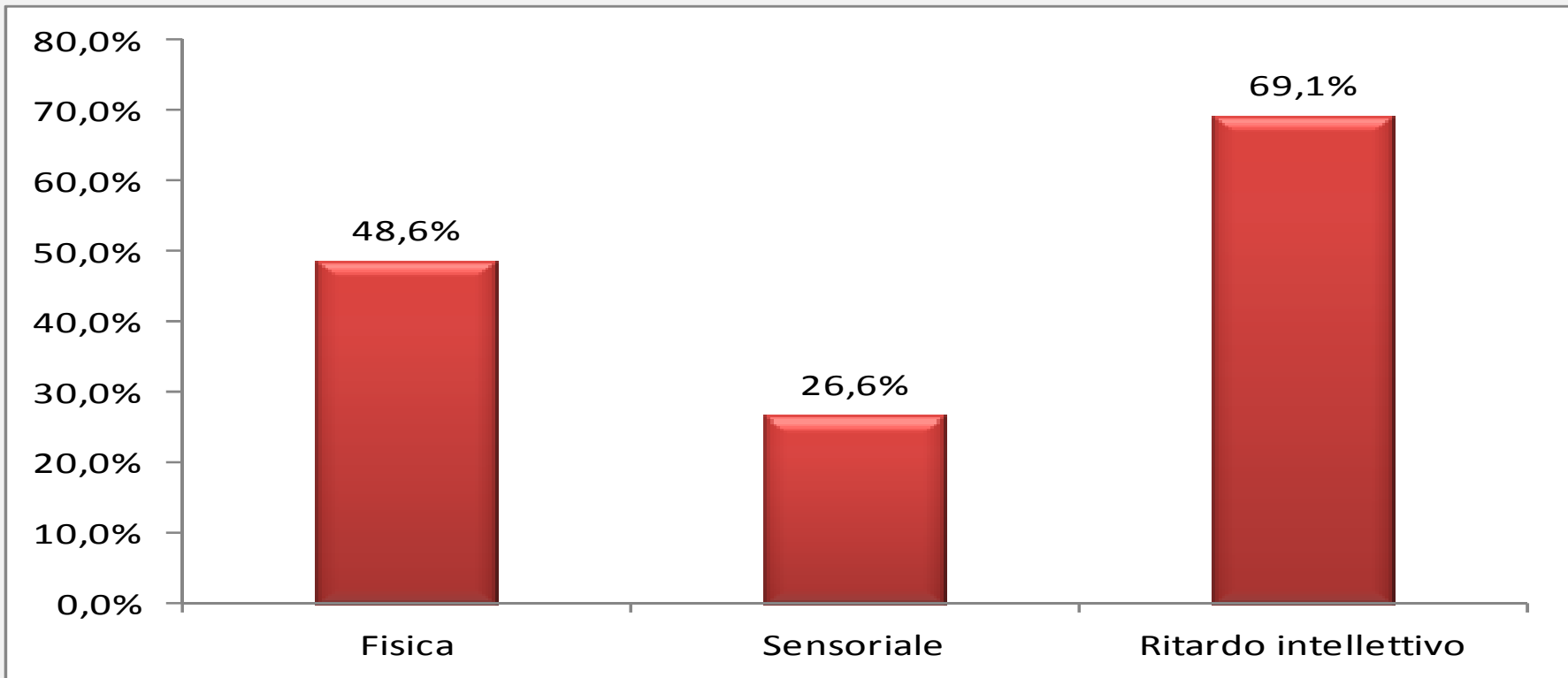
Sud = 113 scuole

Em-Rom = 184 scuole

Toscana = 182 scuole

Il grafico mostra un discreto equilibrio sull'intero territorio nazionale, valore importante nel centro dove quasi la metà delle scuole intervistate dichiara di avere allievi diversamente abili tra i propri iscritti.

Tipologia di disabilità



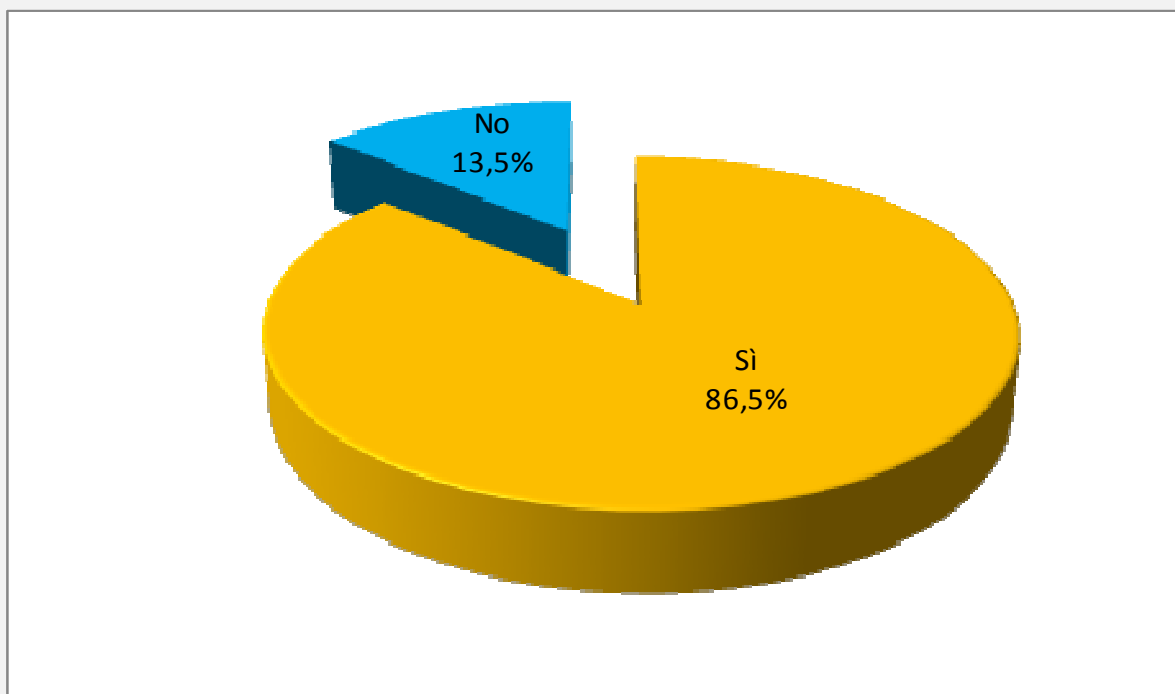
Sulle 259 scuole che hanno allievi diversamente abili, vi sono:

- n. 126 scuole con allievi a disabilità fisica (il 48,6% delle scuole)
- n. 69 scuole con allievi a disabilità sensoriale (26,6%)
- n. 179 scuole con allievi a ritardo intellettivo (69,1%)

La frequenza delle lezioni



Il grafico riporta le risposte alla seguente domanda: *“Il tempo di frequenza (durata delle lezioni, frequenza settimanale) degli alunni disabili è equivalente a quella degli alunni non disabili?”*

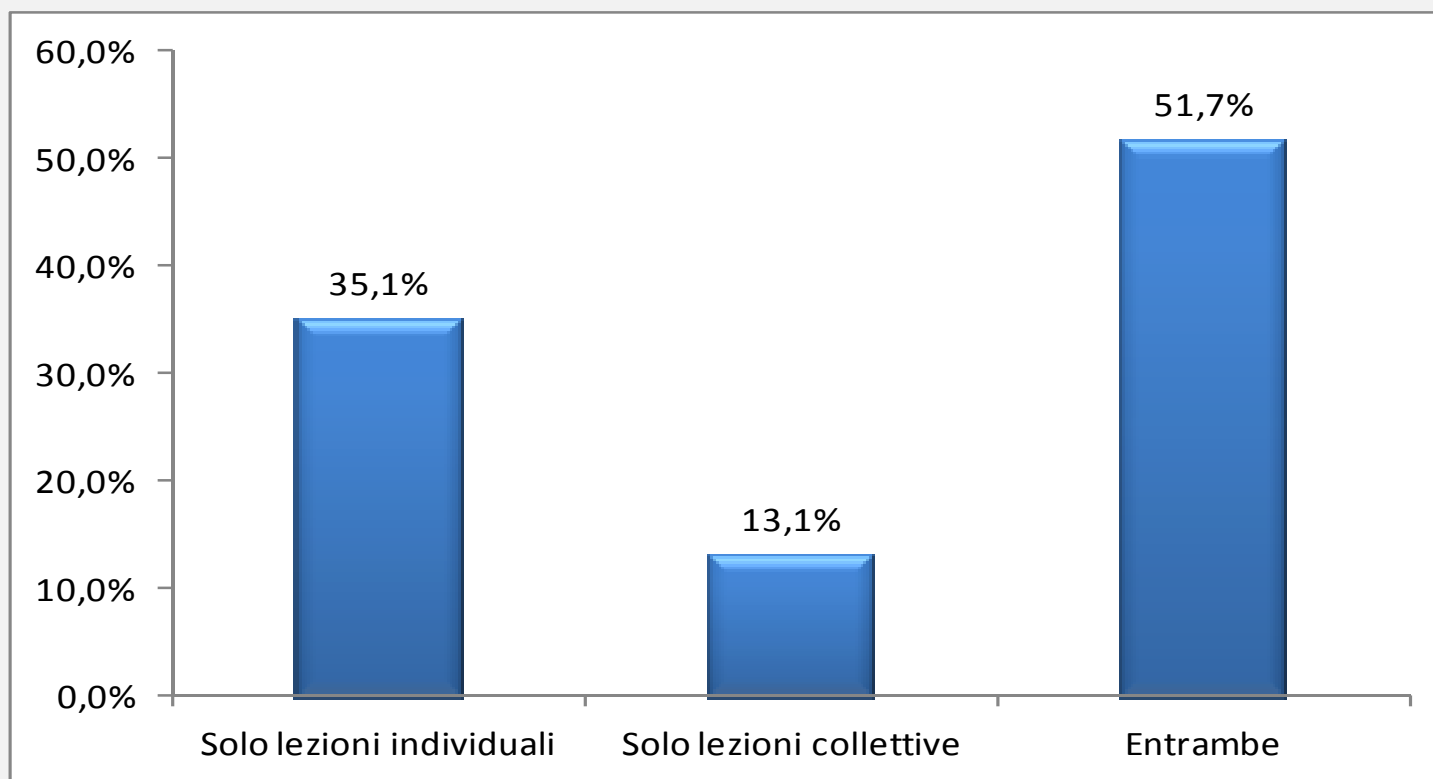


Evidente come la grande maggioranza delle scuole interpellate non preveda alcuna differenza sui “tempi” dell’insegnamento.

Caratteristica delle lezioni



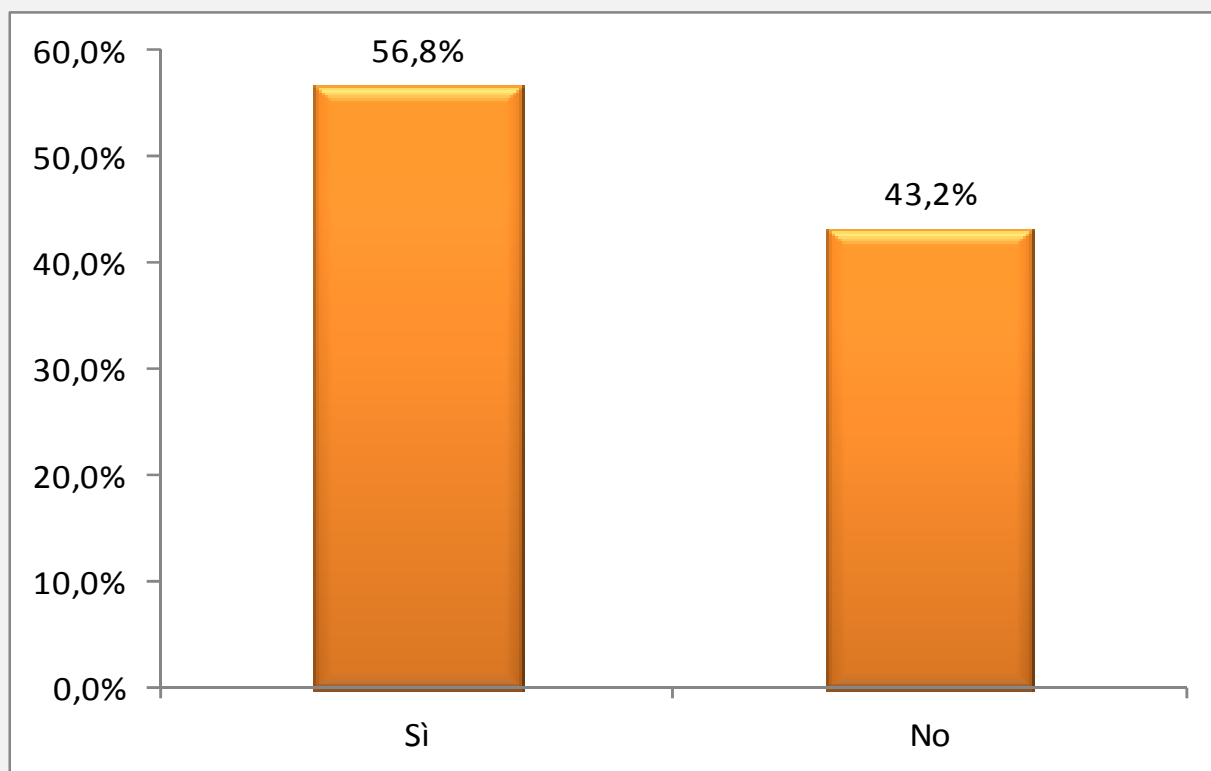
Il grafico riporta le risposte alla seguente domanda: *“Gli allievi disabili frequentano solo lezioni individuali, solo lezioni collettive o entrambe?”*



La formazione degli insegnanti



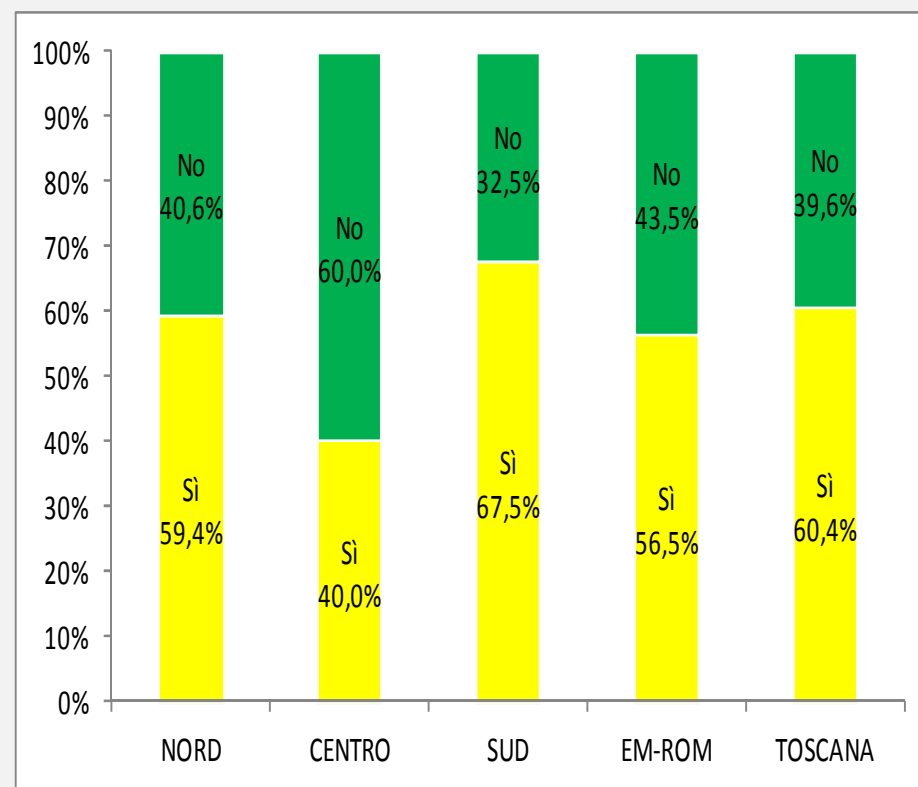
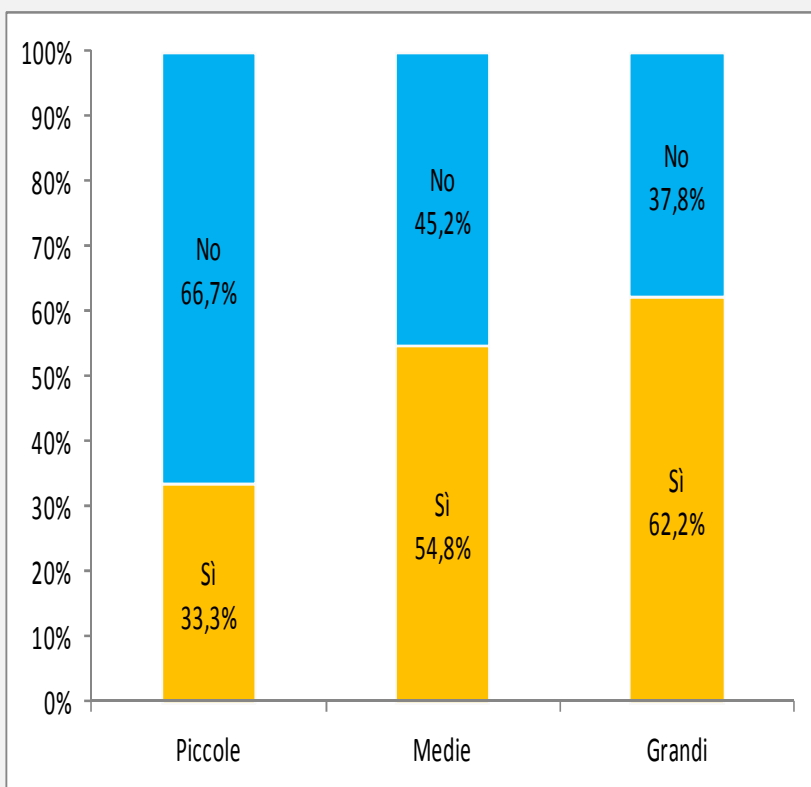
Il grafico riporta le risposte alla seguente domanda: *“Gli insegnanti hanno seguito corsi di formazione sulla disabilità?”*



Gli insegnanti per dimensione scuola e area



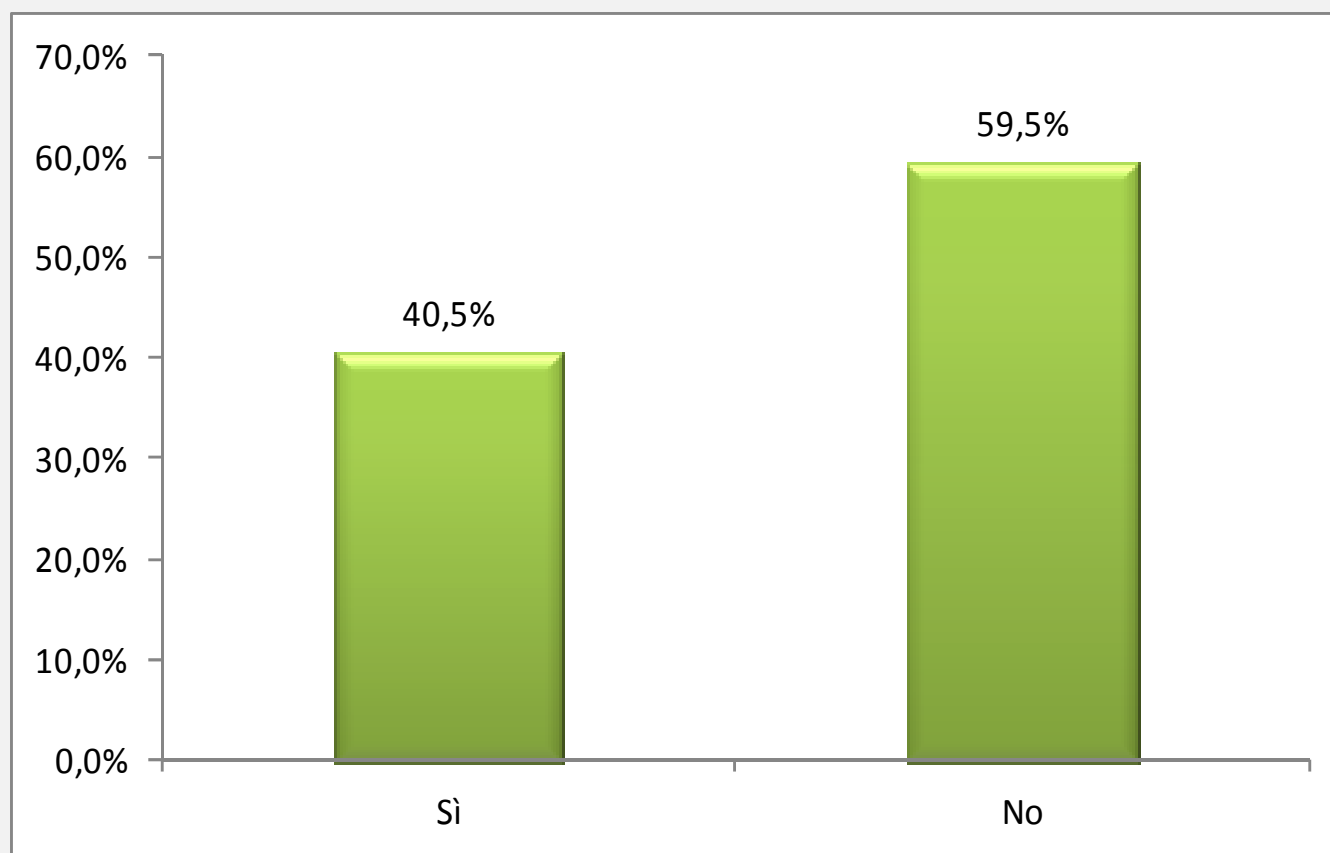
Nelle tavole che seguono si vanno ripartire le risposte alla domanda precedente (“*gli insegnanti hanno seguito corsi di formazione sulla disabilità?*”) per dimensione e area geografica della scuola



Il rapporto con gli “specialisti”



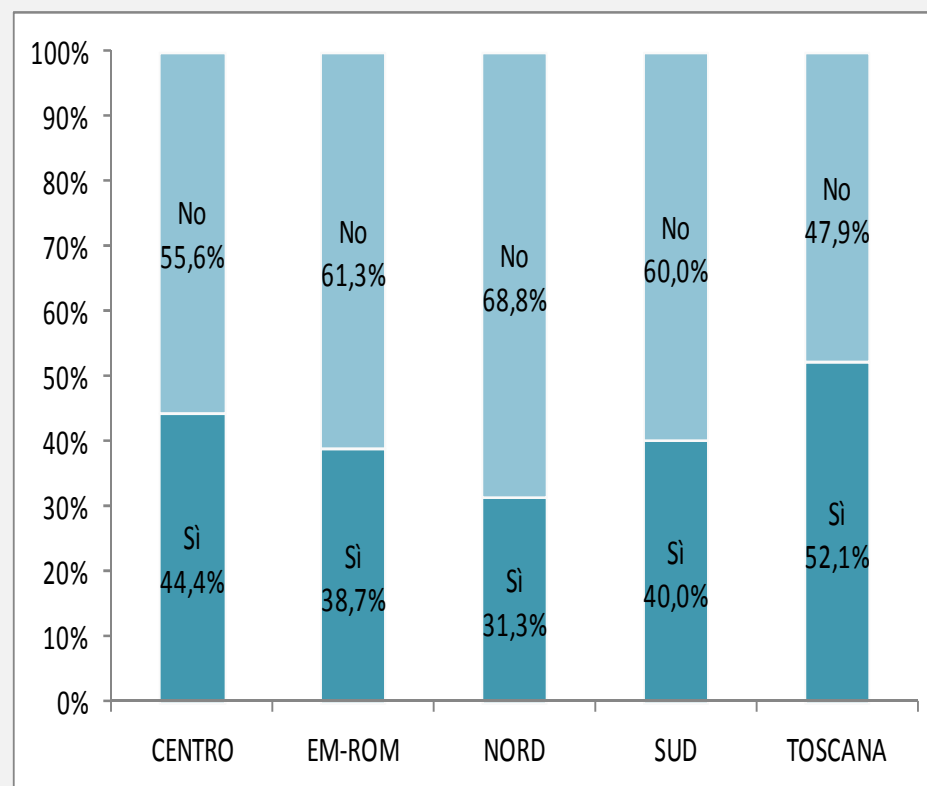
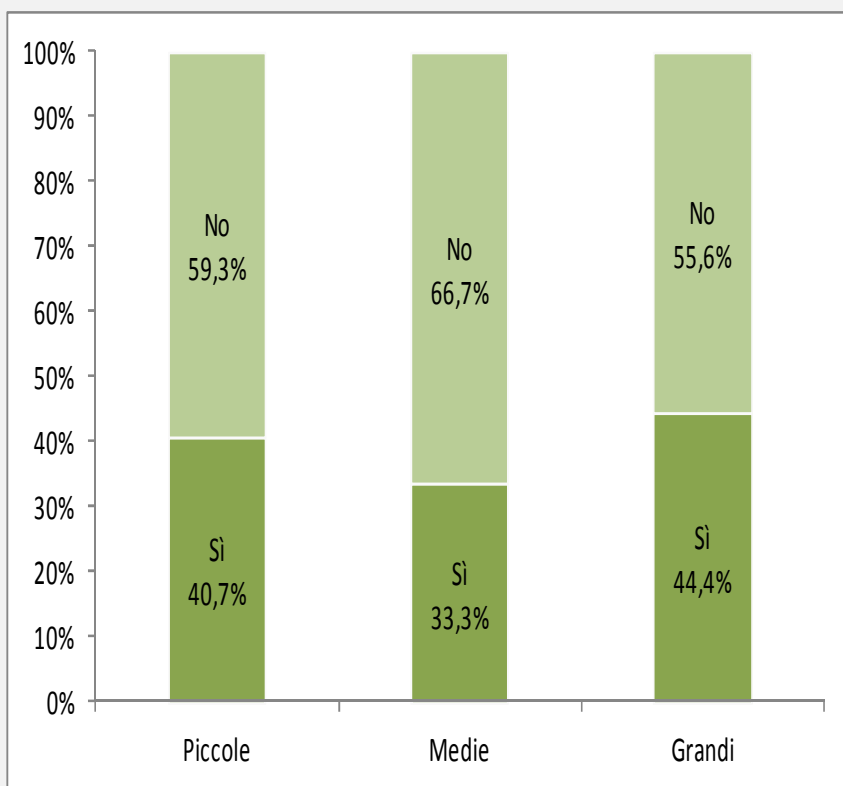
Il grafico riporta le risposte alla seguente domanda: *“C’è rapporto con gli specialisti che seguono i ragazzi disabili (almeno due volte l’anno)?”*



Rapporto con gli specialisti per dimensione scuola e area



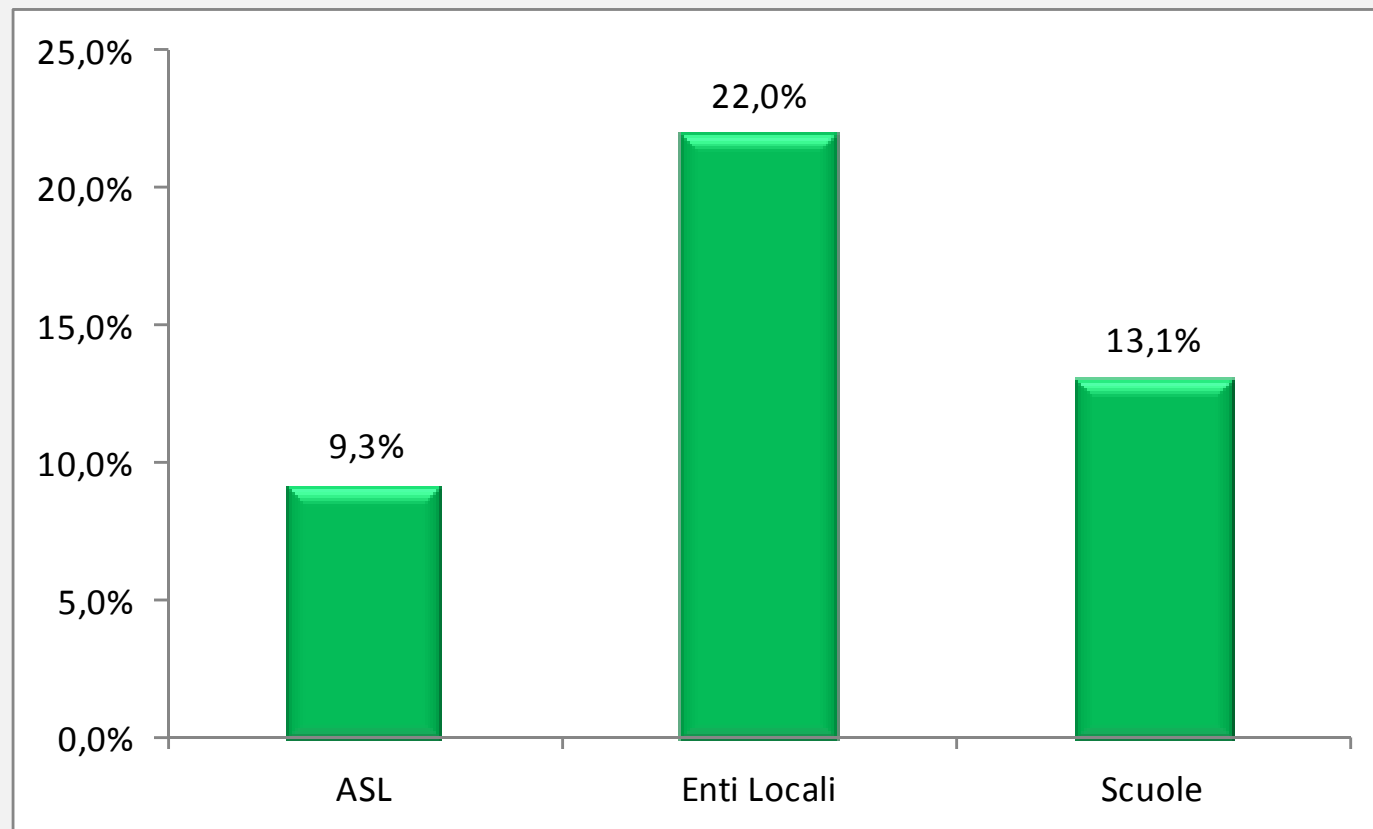
Nelle tavole che seguono si vanno ripartire le risposte alla domanda precedente (“c’è rapporto con gli specialisti che seguono i ragazzi disabili?”) per dimensione e area geografica della scuola



Rapporti con le Istituzioni



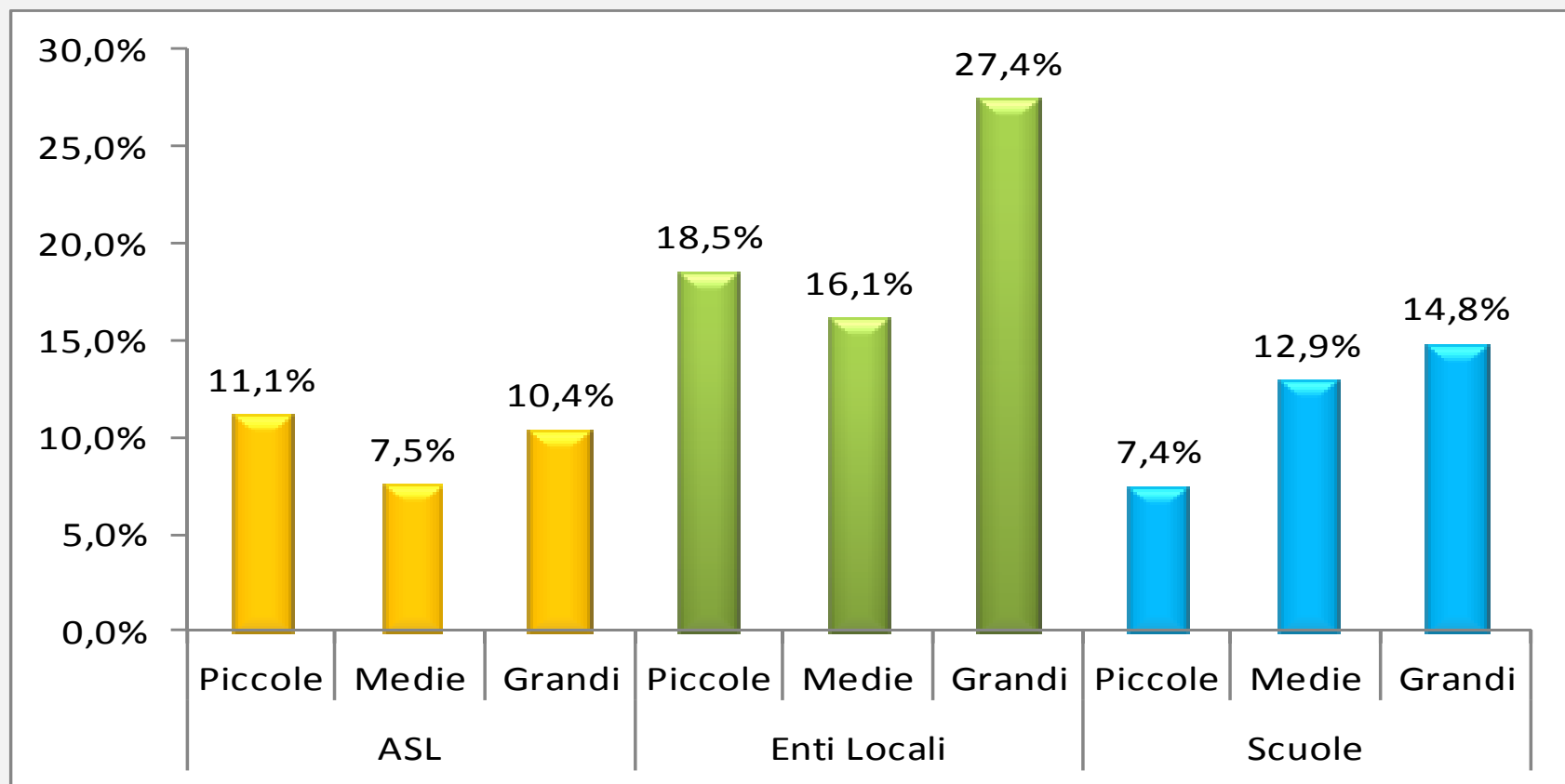
Il grafico riporta le risposte alla seguente domanda: *“Ci sono protocolli o convenzioni tra la Sua scuola di musica e le Istituzioni?”*



Rapporto con le Istituzioni per dimensione scuola



Nella tavola che segue si vanno ripartire le risposte alla domanda precedente (“*ci sono protocolli o convenzioni tra la Sua scuola di musica e le Istituzioni?*”) per dimensione della scuola



Rapporto con le Istituzioni per area geografica



Nella tavola che segue si vanno ripartire le risposte alla domanda precedente (“*ci sono protocolli o convenzioni tra la Sua scuola di musica e le Istituzioni?*”) per area geografica

